

naturale inclinazione

iniziativa a cura della Fondazione Benetton Studi Ricerche

Con l'iniziativa di fine estate *Naturale inclinazione*, dedicata al vasto mondo del fare e pensare il giardino, la Fondazione Benetton propone una riflessione attorno a temi di attualità, da affrontare e condividere attraverso racconti e linguaggi diversi. Si vuole ragionare su un "nuovo" modo di rapportarsi con la natura, che emerge nei più diversi contesti, e sulle diverse sensibilità e attitudini di cura dei luoghi che sempre più, come le piante di un giardino in movimento, dilagano e si espandono, occupano spazi, colorano il grigio delle periferie, mettono radici nelle nostre città e nei frammenti ancora esistenti di campagna. Vogliamo assecondare e alimentare questa *naturale inclinazione* che, nonostante le molte forze contrarie sempre in agguato, riconosciamo comunque sempre più diffusa e consapevole, e che rappresenta un possibile e prezioso antidoto alle tensioni e ai conflitti del nostro tempo. E manifesta concretamente nuove speranze e progettualità che coinvolgono tutti quelli che si sentono abitanti attivi del "giardino planetario", bene comune da custodire e trasmettere alle generazioni future.

L'iniziativa è dedicata a Ippolito Pizzetti (1926-2007), figura luminosa di studioso e progettista del paesaggio e del giardino, uomo di cultura e di natura, imprescindibile e costante punto di riferimento del lavoro della Fondazione su questi temi.



in copertina:
matrimonio nel bosco, fotografia di Fabio Salbitano

Per informazioni:
Fondazione Benetton Studi Ricerche
via Cornarotta 7-9, Treviso
tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it, www.fbsr.it.



mercoledì 16, 23 e 30 settembre 2015
incontri pubblici dedicati al pensare e
al fare giardino nel mondo contemporaneo

mercoledì
16 set

ore 18 **IL GIARDINO PERDUTO**
incontro pubblico con **Marco Martella**

«Il giardino non è mai perduto. Così, essendo troppo vecchio per credere alle rivoluzioni, non avendo mai avuto gusto per i manifesti politici, io non raccomando che una forma di ribellione: il giardinaggio. Fate giardini! Veri giardini, naturalmente, luoghi indomiti, fuorilegge. [...] Tracciate il vostro disegno sulla faccia della Terra, che si presta sempre volentieri ai sogni dell'uomo, piantate un giardino e prendetene cura. E proteggete anche quelli che restano e resistono, i vecchi luoghi abitati dalle piante che arrivano da lontano e continuano a sognare, nonostante l'insensato baccano che li circonda. Lavorate con i poeti, i maghi, i danzatori e tutti gli altri artigiani dell'invisibile per rimettere al suo posto il mistero del mondo». [JORN DE PRÉCY, *E il giardino creò l'uomo*, a cura di MARCO MARTELLA, Ponte alle Grazie, Milano 2012, pp. 119-120]

Marco Martella è storico dei giardini. Vive e lavora a Parigi dove ha fondato la rivista «Jardins» (éditions du Sandre) sulla filosofia e la poetica del giardino. Ha curato i volumi *E il giardino creò l'uomo*, di Jorn de Précy (Ponte alle Grazie, 2012) e *Giardini in tempo di guerra*, di Teodor Cerić (Ponte alle Grazie, 2015).

Partecipano a *Naturale inclinazione 2015*

Giuseppe Barbera, docente di Colture arboree presso l'Università di Palermo, membro del comitato scientifico della Fondazione; **Mariapia Cunico**, architetto paesaggista, docente al Master Paesaggio e Giardino dell'Università Iuav di Venezia; **Anna Lambertini**, architetto paesaggista, *limes architettura del paesaggio*, Firenze; **Salvatore Laforgia**, regista, Milano; **Luigi Latini**, docente di Architettura del paesaggio presso l'Università Iuav di Venezia, presidente del comitato scientifico della Fondazione; **Paola Longo**, regista, Milano; **Marco Martella**, storico del giardino e autore, Parigi; **Luciano Morbiato**, esperto di storia del cinema, Padova; **Fabio Pasqualini**, architetto paesaggista, HSL Studio, Verona, presidente dell'Associazione Italiana Architettura del Paesaggio sezione Triveneto ed Emilia Romagna; **Filippo Pizzoni**, architetto paesaggista, aMAZING _STUDIO, Milano; **Fabio Salbitano**, docente di Ecologia del paesaggio, di Selvicoltura speciale e di Selvicoltura urbana presso l'Università di Firenze; **Michele Zanetti**, naturalista e divulgatore, Venezia.

mercoledì
23 set

ore 15.30 **BOSCHI ALLA PORTA DI CASA**
seminario a invito con **Fabio Salbitano**

Intervengono Giuseppe Barbera, Mariapia Cunico, Anna Lambertini, Fabio Pasqualini, Filippo Pizzoni, Michele Zanetti. Coordinano Luigi Latini e Simonetta Zanon.

In Italia quasi quaranta milioni di persone, ossia più di due terzi dell'intera popolazione, vivono in ambienti definiti urbani e dunque, soprattutto per loro, l'importanza dei boschi e degli spazi verdi nelle città e nelle loro immediate vicinanze è fondamentale. Seguendo l'efficace neologismo anglosassone "NeighbourWoods", tali spazi possono essere definiti "boschi di vicinato" o anche "boschi alla porta di casa". Non si tratta di boschi qualsiasi e non tutte le aree boscate all'interno o prossime alle zone abitate possono essere definite in questo modo.

Il primo requisito, oltre ovviamente a quello dell'accessibilità e della possibilità concreta di usufruirne, è che sia la comunità di chi abita nelle sue immediate vicinanze a percepirlo come "bosco alla porta di casa", sentendosi parte attiva della sua gestione e sviluppando senso di appartenenza e attaccamento a quel luogo. Con il seminario si vogliono esplorare metodi e strumenti di pianificazione, progettazione e gestione forestale e del paesaggio indirizzati in questo senso e basati sulla partecipazione consapevole delle comunità locali.

Fabio Salbitano, dottore di ricerca in Ecologia Forestale, è professore associato presso l'Università degli Studi di Firenze. Tra i vari temi di ricerca, si occupa di storia e dinamismo del paesaggio, di metodologie di pianificazione strategica degli ambienti urbani e periurbani e di metodologie di progettazione partecipata in ambienti urbani e rurali.

ore 21 **L'UOMO CHE PIANTAVA GLI ALBERI**
proiezione del film di Frédéric Back (Canada, 1987, durata 42')

Un viaggiatore solitario si spinge in una zona deserta dell'Alta Provenza e incontra un pastore che pazientemente semina ghiande con l'intento di creare nuovi boschi. Dopo molti anni, ritornato sul posto, scopre che quella terra arida si è trasformata in un giardino meraviglioso in cui domina il verde dei boschi e l'acqua scorre di nuovo, favorendo lo sviluppo di nuovi centri abitati e un ritrovato benessere degli abitanti. Dal racconto di Jean Giono, vincitore di un premio Oscar come miglior film di animazione, voce narrante di Philippe Noiret nella versione originale e di Toni Servillo in quella italiana (2008). Presentazione di **Giuseppe Barbera** e **Luciano Morbiato**.

mercoledì
30 set

ore 21 **CITTÀ DEL CAVOLO.**
ORTI COMUNITARI A MILANO E BERLINO

proiezione del film di Paola Longo e Salvatore Laforgia (Italia, 2014, durata 68')

Realizzato con la collaborazione di Guido Larcher e Inge Pett, il documentario mette a confronto i giardini comunitari di Milano e Berlino per raccontare e promuovere esperienze di sviluppo del territorio urbano pensate e realizzate dal basso, grazie all'impegno di gruppi di cittadini desiderosi di rianimare il grigiore della città e di riconquistarne gli spazi vuoti. Gli orti comunitari sono veri e propri laboratori sociali, basati su nuovi comportamenti e attitudini culturali e sul semplice e convincente principio del "do it yourself". Il documentario contiene interessanti interviste a attivisti, paesaggisti, architetti, sociologi, politici e amministratori che si confrontano sul tema della natura urbana. Presentazione e commento di **Paola Longo** e **Salvatore Laforgia**.

Salvatore Laforgia parte dalla fotografia per arrivare al film specializzandosi in documentari e video musicali. È co-fondatore del movimento "I Seminari di urbanità" (2013) per la campagna per la conservazione di orti comunitari e di una scuola agraria nel nord di Milano.

Paola Longo, laureata in Scienze politiche, è stata assistente di Achille Berbenni, direttore del Centro di Cinematografia Scientifica al Politecnico di Milano. Nel 2007 ha ottenuto la Menzione speciale al documentario veneto, al Lago Film Fest di Revine Lago con *La fantasia è il sogno di sognare*. Dal 2013 collabora con Salvatore Laforgia a un progetto destinato alla realizzazione di documentari sociali.

Iniziativa della Fondazione Benetton Studi Ricerche, a cura di Simonetta Zanon.

mercoledì 16, 23 e 30 settembre 2015
Treviso, spazi Bomben
via Cornarotta 9

L'incontro pubblico del 16 settembre e le proiezioni del 23 e 30 sono a ingresso libero. Il seminario del 23 è a invito. Per informazioni: tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it, www.fbsr.it.